



**SPRS**

STRATEGIA DI SVILUPPO  
TERRITORIALE DELLA SLOVENIA

# STRATEGIA DI SVILUPPO TERRITORIALE DELLA SLOVENIA 2050



REPUBBLICA DI SLOVENIA  
MINISTERO PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

# **SINTESI DELLA BOZZA DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO TERRITORIALE DELLA SLOVENIA 2050**

## **CONTENUTO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO TERRITORIALE DELLA SLOVENIA 2050**

**1 Introduzione**

**2 Visione dello sviluppo territoriale sino al 2050**

**3 Obiettivi dello sviluppo territoriale della Slovenia**

**4 Concetto di sviluppo territoriale della Slovenia**

**5 Linee guida per raggiungere gli obiettivi e implementazione del concetto di sviluppo territoriale**

**6 Linee guida per lo sviluppo e la formulazione di politiche pubbliche**

# 1 INTRODUZIONE

La Strategia di sviluppo territoriale della Slovenia è un documento fondamentale e strategico di pianificazione della Repubblica di Slovenia (nel prosieguo del testo: Strategia) che ai sensi della Legge sulla pianificazione del territorio (ZUreP-2, G.U. RS; n. 61/2017; nel prosieguo del testo: Legge), in connessione con la Strategia dello sviluppo della Slovenia 2030 (Governo RS, dicembre, 2017) e congiuntamente ad altri atti nazionali di sviluppo e agli obiettivi di sviluppo dell'UE, stabilisce gli obiettivi strategici a lungo termine dello Stato e le linee guida di sviluppo delle attività sul territorio. La strategia include: una visione dello sviluppo territoriale dello Stato, obiettivi a lungo termine e un concetto a lungo termine di sviluppo spaziale con priorità e indicazioni per il raggiungimento degli obiettivi. Gli orientamenti di base sono preparati per una prospettiva a lungo termine fino al 2050, per l'attuazione degli obiettivi della Strategia a medio termine sarà invece redatto il Programma d'azione per il periodo dal 2020 al 2030, con attività definite in modo dettagliato, istituzioni, scadenze e risorse.

La Strategia mira a migliorare la coesione territoriale che garantisce uno sviluppo equilibrato e sostenibile di tutte le aree del paese rispettando e utilizzando i loro potenziali spaziali endogeni (risorse). Il paradigma si basa sul miglioramento dell'efficienza spaziale (efficienza delle risorse, miglioramento della connettività e competitività economica delle aree), della qualità del territorio (qualità della vita e ambiente naturale, accessibilità ai servizi) e dell'identità spaziale (miglioramento della conoscenza locale, appartenenza e visione della comunità). La coesione territoriale collega tre dimensioni dello spazio: fisico, economico e socio-culturale. La Strategia promuove un approccio spaziale a tutti i livelli e sottolinea la necessità del coinvolgimento delle parti interessate e dei cittadini, nonché il loro coinvolgimento attivo in un processo partecipativo di pianificazione del territorio.

La Strategia affronta le principali sfide di sviluppo e le tendenze del territorio con la visione, gli obiettivi e il concetto di sviluppo territoriale. Prevediamo che le sfide e i problemi di sviluppo si intensificheranno in futuro e avranno un impatto significativo sullo sviluppo territoriale. La Strategia risponde alle mutevoli circostanze internazionali e alle tendenze sociali ed economiche che hanno impatti spaziali e regionali, sia a livello dell'UE che in Slovenia, e precisamente:

- i cambiamenti demografici,
- i cambiamenti climatici con impatti specifici a livello regionale,
- la riduzione della dipendenza energetica della Slovenia dai combustibili fossili e la transizione verso una società a basse emissioni di carbonio,
- la globalizzazione dell'economia,
- il nuovo ruolo delle città,
- la riduzione della conservazione della natura e della diversità del paesaggio,
- l'integrazione in un'area macroregionale transfrontaliera e più ampia.

## 2 VISIONE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SINO AL 2050

**Ci impegniamo per uno spazio diversificato, multifunzionale, efficacemente connesso e integrato a livello internazionale in cui la Slovenia costruisce i suoi vantaggi di sviluppo sul riconoscimento e l'identità come base per una vita di qualità per tutti. Dobbiamo vivere in uno spazio di qualità!**

La Slovenia è un paese sicuro che garantisce il benessere e la soddisfazione della popolazione in un ambiente sano. Le persone vivono a stretto contatto con la natura, anche le città sono intrecciate con elementi naturali, vengono utilizzate molte soluzioni tecnologiche e gestionali che si basano su processi naturali. Gli abitanti sono orgogliosi del territorio della Slovenia e collaborano con tutte le altre parti interessate e la professione nella formulazione di una politica pubblica per la pianificazione del territorio e nella sua attuazione. Le forme partecipative di pianificazione sono stabilite nella gestione del territorio.

La struttura degli insediamenti è dominata da centri abitati più piccoli e da alcune città più grandi che interagiscono bene insieme per affrontare le sfide comuni. Il processo di suburbanizzazione si è interrotto. Data la vicinanza dei centri di lavoro e di nuove forme di lavoro, la migrazione giornaliera è notevolmente diminuita. Le soluzioni urbane, paesaggistiche e architettoniche creano un ordine riconoscibile sul territorio e tengono conto dei modelli di insediamento tradizionali di qualità.

Le città slovene e gli altri centri abitati sono ordinati, rinnovati, vivaci, sicuri e piacevoli per soggiornare e lavorare. La loro gestione è partecipativa e sostenibile. L'uso residenziale e le aree dei servizi si intrecciano con attività compatibili. L'elevata percentuale di spazi verdi nelle città contribuisce alla qualità dell'ambiente (la qualità dell'aria e l'acqua e contribuisce a ridurre i livelli di rumore), consente ai residenti e ai visitatori di socializzare e godersi le attività ricreative all'aperto e aiuta a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici previsti (la riduzione degli effetti delle isole di calore, un clima migliore, la riduzione del rischio di alluvione e delle conseguenze della siccità – la ritenzione idrica). Si distinguono per l'architettura moderna e riconoscibile e l'alta qualità della vita in edifici di recente costruzione e ristrutturati. Le aree pubbliche sono ordinate e vivaci. I tetti verdi riducono il consumo di energia negli edifici e vengono utilizzati per generare energia. L'agricoltura urbana sta migliorando l'offerta di approvvigionamento urbano.

Le città si stanno espandendo fisicamente sino al 2030, dopo di che la crescita si arresterà a causa del previsto declino della popolazione. Le aree urbane svalutate vengono regolarmente rinnovate per ospitare aree residenziali e nuove attività che creano posti di lavoro. Molta attenzione è riservata all'accessibilità urbana nelle città. Gli alloggi vengono garantiti sia attraverso nuove costruzioni, costruzioni sostitutive, che con il rinnovamento e ammodernamento del parco immobiliare esistente. Gli alloggi sono adattati in modo funzionale alle esigenze dei residenti e introducono nuovi materiali e soluzioni tecniche.

Insieme alla modernizzazione, le aree rurali hanno conservato la loro immagine tradizionale e riconoscibile. Tra le attività economiche prevalgono l'agricoltura e le attività forestali, in conformità ai potenziali territoriali si sta sviluppando un'economia dei servizi (in particolare il turismo e l'attività ricreativa), sono presenti aziende più piccole che integrano l'occupazione nelle attività primarie. La produzione è in gran parte legata alle risorse locali (legno e alimentari, edilizia...). Nelle campagne i terreni agricoli vengono coltivati e forniscono un migliore approvvigionamento nutrizionale per il paese, pur mantenendo l'immagine distintiva del paesaggio. Le città e i centri abitati vengono riforniti quotidianamente di cibo prodotto localmente nelle aree rurali e nei dintorni delle città. Le

strutture necessarie per la produzione agricola intensiva sono collocate sul territorio in modo da non distruggere la coerenza e l'identità del territorio stesso.

Negli insediamenti rurali la costruzione viene effettuata all'interno dell'insediamento esistente, il fondo edilizio e patrimoniale è stato rinnovato ed è ben mantenuto e adattato funzionalmente alle esigenze dei residenti e ai miglioramenti tecnologici. L'insediamento individuale è stato riabilitato formalmente in modo tale da preservare il modello tradizionale di insediamento. Gli insediamenti nelle aree più svantaggiate (alluvioni, frane) vengono abbandonati e viene effettuato il trasferimento in aree sicure.

Le aree naturali e le altre aree disabitate, nonché i sistemi di insediamento verde, sono interconnessi nel sistema di infrastrutture verdi. I paesaggi naturali e culturali preservati e il patrimonio insediativo sono la base per il turismo che rafforza così la riconoscibilità della Slovenia in una più ampia area promuovendola come paese verde, sano e attivo.

La Slovenia è un paese orientato al trasporto marittimo che considera il mare e la costa come un vantaggio territoriale e di sviluppo della Slovenia. Oltre alle attività innovative, sostenibili e basate sul mare, la pesca viene preservata e si sviluppa come attività marittima tradizionale che fa parte dell'identità nazionale e territoriale.

Un sistema policentrico e territorialmente equilibrato di centri a diversi livelli consente a tutti i residenti un accesso adeguato ed equo a servizi di qualità di interesse generale – istruzione, sanità cultura, amministrazione e servizi di assistenza. Nelle aree remote e scarsamente popolate, i servizi di interesse generale sono organizzati in base alle esigenze e alle circostanze locali. I servizi che non richiedono necessariamente la presenza fisica vengono forniti principalmente attraverso sistemi elettronici. L'accesso alle moderne reti e tecnologie di informazione è garantito in tutte le aree popolate.

I centri del sistema insediativo sono ben connessi tra loro (infrastrutture di trasporto e comunicazione). Ciò consente un movimento rapido e confortevole dei residenti, dei visitatori e anche delle merci. Gli effetti del trasporto sull'ambiente e il territorio (in termini di perdita di territorio) sono minimi. I centri sono organizzati per un trasporto pubblico veloce ed efficiente, i mezzi di trasporto sono moderni, sicuri e confortevoli, le emissioni di sostanze e il rumore nell'ambiente sono minimi. La rete ferroviaria è ramificata, tecnologicamente moderna e consente un trasporto ferroviario regolare, frequente e veloce. Il trasporto di merci in transito avviene per ferrovia.

I sistemi sloveni di trasporto e di energia sono ben integrati con quelli dei paesi vicini e di altri paesi europei. Attraverso il porto di Capodistria la Slovenia è collegata ai flussi di trasporto marittimo internazionale come un importante collegamento tra il Mediterraneo e il Baltico.

La Slovenia sta aumentando la sua quota del proprio approvvigionamento di energia verde. L'economia è dominata da alta tecnologia, attività orientate allo sviluppo sostenibile, economia circolare e tecnologie ecologiche favorevoli all'industria.

Le risorse naturali sono adeguatamente protette, il loro uso per lo sviluppo economico è razionale e sostenibile. Il patrimonio naturale e culturale preservato è ben gestito e utilizzato per lo sviluppo di varie attività economiche – principalmente il turismo sostenibile.

### 3 OBIETTIVI DELLO SVILUPPO TERRITORIALE DELLA SLOVENIA

Gli obiettivi strategici dello sviluppo territoriale della Slovenia 2050 stabiliscono le condizioni quadro per raggiungere la coesione territoriale, rafforzare il ruolo della Slovenia nei processi di integrazione transfrontaliera e internazionale e incoraggiare i cambiamenti positivi nella progettazione di nuove soluzioni multifunzionali ai problemi di sviluppo della società contemporanea. Sono definiti tenendo conto delle linee di base dello sviluppo territoriale, delle principali sfide future, degli orientamenti dei documenti a livello globale ed europeo e delle basi delle politiche pubbliche nazionali con impatti identificati sullo sviluppo territoriale.

Tenendo conto delle esigenze sociali ed economiche, dei fattori ambientali, gli obiettivi strategici dello sviluppo territoriale:

- rafforzano l'efficienza territoriale nelle aree di promozione dell'uso efficace delle risorse, migliorano la connettività del territorio (a livello nazionale ed internazionale) e la competitività economica delle aree;
- migliorano la qualità territoriale che comprende la qualità della vita e dell'ambiente naturale, l'accessibilità agli alloggi, l'accessibilità ai servizi e la promozione dell'inclusione sociale;
- rafforzano l'identità territoriale migliorando la conoscenza locale, l'appartenenza e la visione della comunità e migliorando il riconoscimento della Slovenia come paese con elementi naturali e culturali preservati di alta qualità del paesaggio.

#### **Obiettivo 1: Sviluppo territoriale razionale ed efficace**

Con lo sviluppo territoriale creiamo le condizioni per ottenere l'equità territoriale e la coesione territoriale sul territorio della Slovenia che si basa sull'organizzazione razionale delle attività sul territorio e delle attrezzature dei centri e dell'accessibilità, sull'uso efficiente dei potenziali spaziali, tenendo conto delle restrizioni sul territorio e della connessione tra tutte le parti della Slovenia.

#### **Obiettivo 2: Competitività delle città slovene**

Viene rafforzato il ruolo di sviluppo delle città, dei centri in un sistema urbano policentrico, sia nel contesto nazionale che nei processi di integrazione transfrontaliera e internazionale. In questo modo le città contribuiscono allo sviluppo economico e sociale del Paese.

#### **Obiettivo 3: Vita di qualità nelle aree urbane e nelle zone rurali**

Vogliamo creare città compatte, attraenti, sane e sicure e altri insediamenti per vivere, lavorare, creare, per il tempo libero, nonché per migliorare l'approccio sostenibile alla gestione di energia, acqua, aria e suolo attraverso una gestione integrata delle città e degli altri insediamenti.

#### **Obiettivo 4: Rafforzamento dell'identità territoriale e della multifunzionalità dello spazio**

Vengono mantenuti e sviluppati gli elementi chiave dell'identità territoriale, costituiti da valori naturali e biodiversità, patrimonio culturale e paesaggio. Il loro attento coinvolgimento nello sviluppo economico e sociale contribuisce alla maggiore reputazione della Slovenia come paese ordinato, attraente, creativo, sano e verde.

#### **Obiettivo 5: Resilienza e adattabilità ai cambiamenti**

Si rafforza la capacità delle amministrazioni e dei responsabili delle decisioni di identificare tempestivamente i cambiamenti che incidono sulle opportunità di sviluppo territoriale e di mobilitare le risorse e i processi partecipativi necessari per le decisioni e le misure sostenute professionalmente e accettate socialmente.

## **4 CONCETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE DELLA SLOVENIA**

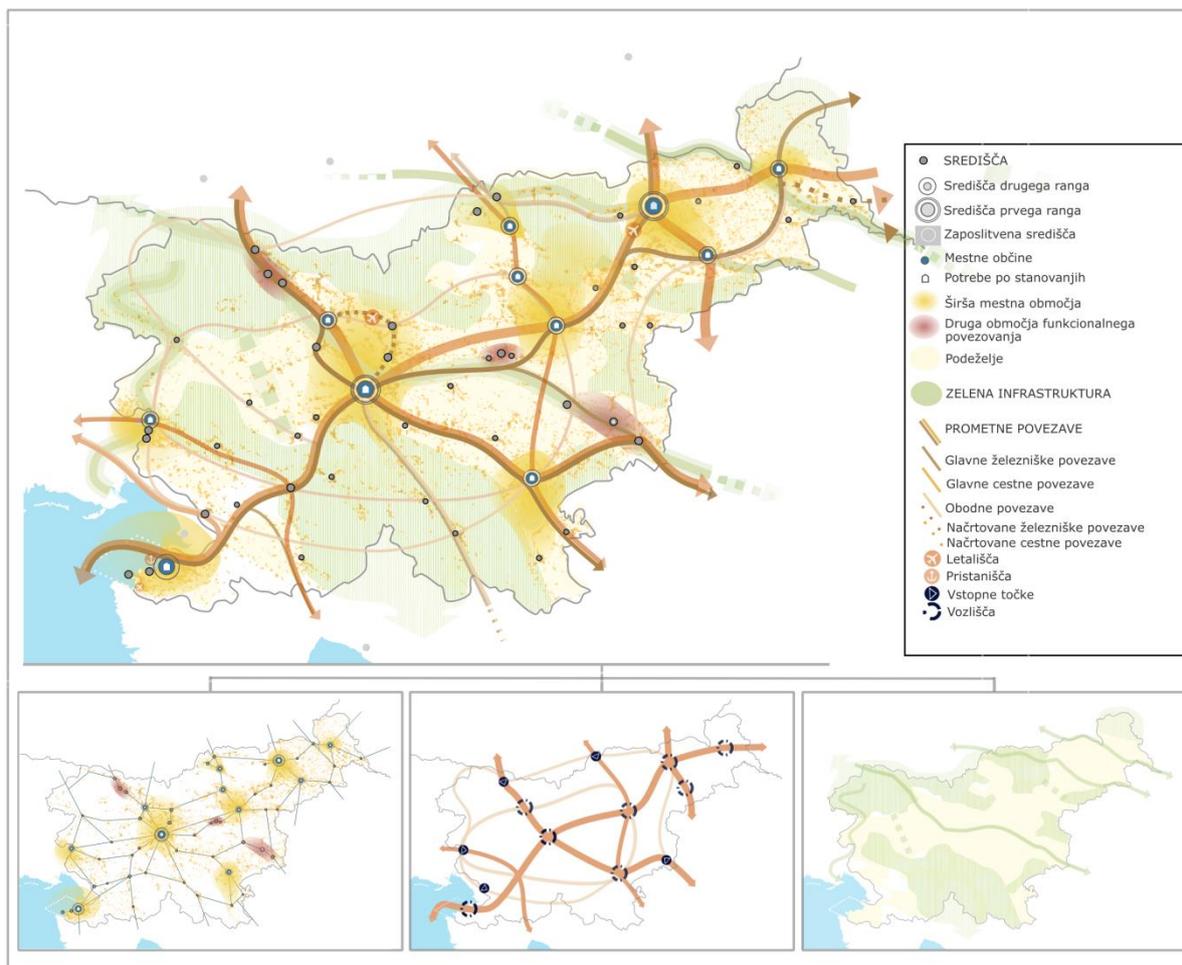
Il concetto di sviluppo territoriale sostiene il rafforzamento della coesione territoriale interna del paese e l'integrazione di sviluppo della Slovenia nello spazio europeo e le connessioni macroregionali. Rappresenta un quadro strategico per l'integrazione di sistemi e strutture territoriali con cui realizziamo la visione e gli obiettivi dello sviluppo territoriale. Si basa sullo sviluppo simultaneo, sinergico, integrale e interdipendente di tre sistemi territoriali: (1) insediamento, (2) infrastruttura pubblica economica e (3) infrastruttura verde. La loro pianificazione e sviluppo tiene conto allo stesso tempo degli aspetti sociali, economici e ambientali dello sviluppo e considera le esigenze fondate di singole aree specifiche.

Il concetto di sviluppo territoriale contiene i seguenti elementi:

- corridoi di sviluppo e punti di ingresso,
- un sistema urbano policentrico con centri e aree urbane più ampie,
- la campagna,
- l'infrastruttura verde.

Il concetto di sviluppo territoriale:

- segue i principi dello sviluppo policentrico e dell'organizzazione razionale delle attività nello spazio; sostenendo lo sviluppo dei centri in un sistema urbano policentrico si garantisce un'organizzazione razionale delle attività sul territorio, un equo accesso ai servizi di interesse generale e all'infrastruttura pubblica economica su tutto il territorio del paese e il miglioramento della qualità della vita;
- sostiene il rafforzamento del potere competitivo dei centri, allo stesso tempo, cooperando e fornendo collegamenti funzionali e interazioni fra centri e insediamenti all'interno delle aree urbane più ampie e in altre aree di integrazione funzionale e insediamenti nelle campagne, garantisce un equilibrio delle condizioni per lo sviluppo tra aree diverse e il superamento degli effetti negativi della lontananza;
- presta particolare attenzione alle aree remote e di confine lontane dai centri di I, II o III livello e dai flussi di traffico, e alle aree montane in cui le possibilità di sviluppo sono limitate a causa dell'altezza sul livello del mare e dell'altitudine;
- incoraggia le comunità locali a cooperare tra loro e integrare la gamma di servizi oltre i confini amministrativi e stimola un maggiore attaccamento dello sviluppo delle aree ai potenziali territoriali locali (specializzazione del territorio).



Legenda: SREDIŠČA -CENTRI, središča prvega ranga – centri di primo ordine, središča drugega ranga – centri di secondo ordine, zaposlitvena središča – centri di occupazione, mestne občine – comuni cittadini, potrebe po stanovanjih – esigenze abitative , širša mestna območja – aree cittadine più ampie, druga območja funkcionalnega povezovanja – altre aree di connessione funzionale, podeželje - campagna, ZELENA INFRASTRUKTURA – INFRASTRUTTURA VERDE, PROMETNE POVEZAVE – COLLEGAMENTI DI TRASPORTO, glavne železniške povezave – principali collegamenti ferroviari, glavne cestne povezave – principali collegamenti stradali, obodne povezave – collegamenti periferici, načrtovane železniške povezave – collegamenti ferroviari progettati, načrtovane cestne povezave – collegamenti stradali progettati, letališča - aeroporti, pristanišča - porti, vstopne točke – punti d’ingresso, vozlišča - nodi di trasporto

### **FOTO 1: Integrazione del sistema urbano policentrico, dell'infrastruttura di trasporto e dell'infrastruttura verde nel concetto di sviluppo territoriale della Slovenia**

#### **Corridoi di sviluppo e punti d’ingresso**

I corridoi di sviluppo e i punti di ingresso consentono alla Slovenia di essere collegata e connessa con i territori dei paesi vicini, in Europa e nel mondo. La Slovenia, con la sua infrastruttura pubblica economica, il collegamento delle parti più preziose della natura nella rete di infrastruttura verde e l’inserimento nei collegamenti macroregionali e transfrontalieri, rafforza la competitività delle città e dei territori sloveni nella rete urbana europea.

La Slovenia fa parte delle principali regioni geografiche europee – alpina, adriatica, danubiana e centroeuropea. Come parte di queste regioni, sta assumendo un ruolo attivo nell’integrazione macroregionale e transfrontaliera. In tal modo sta rafforzando il suo ruolo e sta affrontando problemi comuni, in particolare quelli relativi alle sfide dello sviluppo nelle aree transfrontaliere, collinari e montane che stanno ristagnando o arretrando in campo demografico ed economico. Al fine di

rafforzare il suo ruolo nell'integrazione transfrontaliera, sostiene le città di confine e altri insediamenti urbani collegati a più ampie aree urbane transfrontaliere e altre aree di integrazione funzionale (Maribor – Graz (A), Nova Gorica – Gorizia (I), Koper – Trieste (I), Krško – Brežice – Samobor – Zagabria (Hr), Ilirska Bistrica – Fiume (Hr), Gornja Radgona – Bad Radkersburg (A)). Per affrontare i problemi transfrontalieri comuni e le sfide di sviluppo, si sostiene la creazione di programmi e progetti di sviluppo congiunti. La Slovenia sosterrà in via prioritaria l'istituzione di associazioni transfrontaliere che attuano gli obiettivi territoriali e i contenuti prioritari della Strategia e hanno sede in Slovenia.

### **Sistema urbano policentrico**

Un sistema urbano policentrico, basato sull'organizzazione ponderata di attività di grande importanza pubblica ed economica, contribuisce a uno sviluppo territoriale razionale ed efficiente; contribuisce a migliorare la qualità della vita nelle aree urbane; crea insediamenti urbani attraenti, vitali e più competitivi e riduce la tendenza a trasferirsi in periferia e a creare una suburbanizzazione. Di conseguenza, si riducono le pressioni della costruzione e dell'(auto)mobilità sulla disponibilità e la qualità delle risorse e si consente una maggiore sistemazione della struttura territoriale. I sistemi verdi degli insediamenti e delle regioni garantiscono la qualità della vita nelle aree urbane e la completezza territoriale degli insediamenti con le cinture verdi di divisione. Nello sviluppo dell'insediamento, dell'infrastruttura e del paesaggio, uno dei principi chiave deve essere la cura per l'identità territoriale che rispetta le componenti naturali e condizionate culturalmente del territorio e contribuisce all'armoniosa immagine esterna ed interna degli insediamenti urbani e rurali e del paesaggio. La qualità della vita nelle aree rurali è migliorata da un'adeguata distribuzione territoriale dei centri per la pari accessibilità ai servizi di interesse generale nelle aree remote e di confine e dall'introduzione di uno standard minimo di accessibilità attraverso opportuni collegamenti infrastrutturali nell'area slovena o transfrontaliera. La rete di trasporto – collegamenti ferroviari, stradali e ciclabili è funzionalmente collegata alla rete di trasporto europea; nel paese collega i centri urbani in un'unica rete policentrica e si sviluppa in modo armonico ad essi. Date le esigenze fondate a livello regionale, è in fase di sviluppo un sistema di strade perimetrali.

### **Campagna**

Definiamo la campagna un luogo al di fuori delle aree di maggiore concentrazione della popolazione che però non è uniforme. Differisce in termini di diverse sfide e potenzialità territoriali, in particolare per la posizione, le caratteristiche naturali, demografiche e sociali, nonché la connettività e accessibilità ai centri del sistema urbano policentrico. Le aree rurali sono caratterizzate dall'uso prevalente di terreni agricoli e forestali, dalla conservazione dei processi e delle caratteristiche naturali e da una grande percentuale di insediamenti e villaggi rurali, aree protette della natura e del patrimonio culturale. La combinazione di questi elementi crea paesaggi distintivi, nonché visibilità dell'insediamento e del paesaggio, che migliora le qualità di vita e l'attrattiva del turismo. La campagna è inoltre caratterizzata da una grande percentuale di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici ad esse correlate. Le aree rurali sono aree strategiche per l'agricoltura che sono importanti per la sicurezza alimentare e l'offerta locale di alimenti di qualità, nonché importanti risorse naturali che possono essere sfruttate in modo sostenibile per aumentare il benessere della società.

Al fine di mantenere la densità di popolazione e la vitalità della campagna, in particolare nelle zone montuose e remote e di frontiera montane, ai residenti vengono garantite condizioni di vita comparabili e un accesso adeguato ed equo ai servizi di interesse economico generale ed economico, in particolare a istruzione, sanità, servizi amministrativi e di assistenza.

### **Infrastruttura verde**

L'infrastruttura verde è un sistema di aree naturali e semi-naturali funzionalmente connesse che consentono processi naturali per uno spazio sano, riproduttivo, sicuro, attraente e multifunzionale. Oltre alla rete Natura 2000, la struttura delle infrastrutture verdi comprende anche aree protette, parchi naturali, spazi verdi nelle aree urbane e altri terreni importanti per la connettività ecologica di queste aree. È collegata ai sistemi verdi delle regioni e ai sistemi verdi degli insediamenti che fanno parte delle infrastrutture verdi a livello regionale e locale. L'infrastruttura verde non è un nuovo regime di protezione ma l'implementazione delle funzioni dell'infrastruttura verde o il suo miglioramento è coordinato dalle parti interessate nell'ambito dei processi di pianificazione e progettazione territoriale e della gestione spaziale o settoriale a livello nazionale, regionale e locale con l'obiettivo di raggiungere la multifunzionalità dell'infrastruttura verde.

## **5 LINEE GUIDA PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI E IMPLEMENTAZIONE DEL CONCETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE**

La strategia di sviluppo territoriale stabilisce linee guida strategiche per l'orientamento a lungo termine dello sviluppo territoriale a livello nazionale, regionale e locale, vale a dire linee guida generali per lo sviluppo territoriale, lo sviluppo urbano, lo sviluppo rurale, per l'infrastruttura verde, per le aree speciali e i settori per lo sviluppo e la formulazione di politiche pubbliche.

Le linee guida generali comprendono le politiche per l'insediamento e lo sviluppo del centro abitato, le politiche per gli insediamenti rurali e le politiche per le città e altri centri urbani che sono aree designate per lo sviluppo a lungo termine; le linee guida generali includono anche linee guida per lo sviluppo di servizi pubblici locali nel campo della protezione ambientale, dell'edilizia abitativa, delle principali infrastrutture sociali, delle attività economiche, dei centri commerciali e delle aree di trasporto.

Le linee guida per lo sviluppo urbano includono linee guida generali per lo sviluppo di città e altri insediamenti urbani, aree urbane più ampie e corridoi di sviluppo.

Gli orientamenti rurali comprendono politiche per lo sviluppo rurale, la gestione delle risorse e lo sviluppo di attività in campagna, nonché linee guida per le aree montane e di confine che, a causa delle loro caratteristiche specifiche, la posizione o le caratteristiche strutturali, richiedono un trattamento intersettoriale completo e un approccio coordinato a più livelli.

Le linee guida per l'infrastruttura verde comprendono politiche generali per preservare e migliorare la biodiversità, riconoscere il paesaggio, migliorare la connettività ecologica e ridurre la vulnerabilità dello spazio e mantenere la salute delle persone e la qualità della vita nelle aree popolate.

Le linee guida per aree specifiche e settori includono orientamenti per aree con potenziali di sviluppo specifici, come aree turistiche o protette, e orientamenti per aree specifiche, come gli orientamenti territoriali per mantenere e migliorare la visibilità di insediamenti e paesaggi e per la transizione verso una società a basse emissioni di carbonio.

Le linee guida per aree specifiche e settori forniscono anche indicazioni per il mare e la costa, che includono linee guida per lo sviluppo di attività sul mare e sulla costa, come base per la preparazione di un piano territoriale marittimo e l'istituzione di una gestione costiera integrata.

## 6 LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO E LA FORMULAZIONE DI POLITICHE PUBBLICHE

Le linee guida per lo sviluppo di politiche pubbliche includono orientamenti per la preparazione di politiche pubbliche a sostegno dello sviluppo territoriale e il raggiungimento di effetti sinergici dell'attuazione delle politiche pubbliche nell'area. Le politiche di gestione del territorio comprendono linee guida per l'integrazione e la cooperazione intersettoriali tra livelli e tra settori, come base per l'attuazione coordinata della strategia a livello nazionale, regionale e locale, linee guida per superare potenziali conflitti territoriali e raggiungere sinergie a diversi livelli di sviluppo territoriale e linee guida per valutare la coerenza delle politiche pubbliche con la strategia.